

Comunicato stampa di
Carla De Albertis

LASCIO “LA DESTRA”

Premetto di essere stata indicata tra i venti candidati destinati al Parlamento se il partito raggiungerà il 4% : ciò per anticipare bugie e maldicenze.

Nonostante ciò oggi dò le mie dimissioni da “La Destra” e da tutte le cariche del partito.

Troppo profondi in questi ultimi tempi si sono rivelati i contrasti politici e/o gestionali: la mia contrarietà all'accordo con la fiamma Tricolore -palesamente espressa ai dirigenti del partito - ; un programma degno di Bertinotti e non della “destra di sviluppo” alla quale io intellettualmente appartengo; programma che accoglie affermazioni tipo “infiltrazione di privati e “l'affitto è una subdola forma di usura”

Un programma pubblicato senza che nessuno avesse la possibilità di vederlo e/o di discuterlo.

Un programma che conteneva errori madornali (ne è testimone l'On. Pagliarini) corretti all'ultimo istante e per grazia ricevuta solo grazie al nostro intervento quando assolutamente per caso ci è capitato fra le mani.

Ci presentano fiancheggiatori e ispiratori come “H2O” e “O.S.A.” che inneggiano all'occupazione abusiva e la praticano. Io ho sempre fatto le battaglie contro tutto ciò.

Inoltre se mio figlio assaltasse e distruggesse la casa del Grande Fratello (pur detestando la trasmissione) lo sbatterei fuori di casa, diseredandolo.

Inoltre pur inneggiando a parole all'istituto delle “preferenze” invece anche qui si ripropongono le caste politiche che chissà per quale diritto di ereditarietà devono essere a tutti i costi i prescelti anche quando il territorio non li conosce nè li apprezza.

Certo è difficile che questo partito raggiunga il 4% ma un segnale ai cittadini andrebbe dato lo stesso.

Io propongo le primarie per le candidature di tutte le liste.

Visto che Alleanza Nazionale non esiste più e si è trasformata in un partito di centro, visto che “La Destra” si propone con programmi rifondaioli e anacronistici, da oggi nasce un nuovo movimento “ LA VERA DESTRA DEL NORD” che sarà la grande vera novità delle prossime elezioni regionali e provinciali.

Carla De Albertis